

**LICEO SCIENTIFICO STATALE ”Mons. Bartolomeo Mangino“**

Via Guido Tramontano, 3 84016 PAGANI - Salerno

Tel 081916412 - Fax 0815157643 sito web: [www.liceomangino.gov.it](http://www.liceomangino.gov.it/)

 indirizzo pec: **saps08000t@pec.istruzione.it**e-mail :**saps08000t@istruzione.it**

**ALLEGATO 5**

**REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE**

Nella scuola dell'Autonomia si profila una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative degli studenti, specie per quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione o di altri. In questa luce, la scuola considera parte integrante e qualificante dell’Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione: le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate. A tal proposito si sottolinea che la preparazione alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione concorre alla promozione di conoscenze e competenze enucleate nelle programmazioni curricolari.

**Art. 1a Procedura uscite e/o visite guidate**

Il Regolamento stabilisce le linee guida per la progettazione, pianificazione, realizzazione e controllo delle uscite, delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione. Entro il mese di ottobre, la F.S. ai viaggi e visite guidate consegnerà ai coordinatori di ciascun consiglio di classe un modello da compilare con le indicazioni delle uscite proposte per ciascuna classe in coerenza con la programmazione didattica annuale. Qualunque visita guidata o viaggio di istruzione dovrà essere organizzato dai docenti interessati compilando gli appositi modelli da ritirare in Segreteria, debitamente firmati dal Dirigente Scolastico e dal/dai docente/i responsabile/i, e compilati in ogni loro parte. In assenza di questi nessuna visita e nessun viaggio verranno autorizzati. Ogni Consiglio di classe, in coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale, dal Piano dell’Offerta Formativa e l’effettiva possibilità di svolgimento, formalizza le attività e il coordinatore di classe provvede a verbalizzarle, ne informa le famiglie e, nell’ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l’accompagnatore referente. Il Consiglio d’Istituto approva in via definitiva.

**Art. 2 Regole di carattere generale**

1. Il piano delle uscite, visite guidate e dei viaggi di istruzione è approvato dagli organi collegiali della scuola: dal Consiglio di Classe, dal Collegio Docenti e viene deliberato dal Consiglio di Istituto. Per le visite e le uscite di un giorno o mezza giornata non si potrà superare il numero di 3 uscite in tutto l’anno scolastico di cui una sul territorio. Oltre le uscite previste ad inizio anno dai Consigli di classe possono essere consentite dal Dirigente Scolastico, uscite non già programmate ma ritenute importanti per la formazione sociale e culturale degli studenti, in tal caso si provvederà a raggiungere il luogo della visita con mezzi pubblici.
2. Il piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all’uscita.
3. Per le uscite previste nei primi mesi dell’anno scolastico, le delibere degli organi collegiali devono essere acquisite nel corso del precedente anno scolastico.
4. I docenti responsabili delle uscite procederanno a tutti gli aspetti organizzativi, chiederanno l’autorizzazione ai genitori per la partecipazione dei loro figli, li avviseranno inoltre del giorno, dell’orario di partenza e di arrivo e del programma dell’uscita.
5. Le date delle visite d’istruzione, nonché dei viaggi proposti non potranno coincidere con giornate che prevedono riunioni degli OO.CC. (Consigli di classe, Collegi Docenti e colloqui generali).
6. Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.
7. La Commissione viaggi stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l’effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico, l’articolazione didattica dell’anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti ed evitando, per quanto possibile, i periodi di alta stagione e/o i giorni prefestivi nei luoghi di maggior affluenza turistica
8. a. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.

b. Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e le durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

CLASSI I: 3 uscite di un giorno, senza pernottamento

CLASSI II: un viaggio di max due giorni con un pernottamento e tre uscite di un giorno

CLASSI III: un viaggio di max tre giorni con due pernottamenti e tre uscite di un giorno

CLASSI IV: un viaggio di max quattro giorni con tre pernottamenti e tre uscite di un giorno CLASSI V: un viaggio di max cinque giorni con quattro pernottamenti e tre uscite di un giorno

d. Agli studenti del Liceo Linguistico sono consentiti:

• un soggiorno studio in Francia per le classi III

• un soggiorno in Spagna per la classe IV

• un soggiorno studio in un paese anglofono per gli studenti delle classi V

1. All’atto di comunicare la loro partecipazione ai viaggi d’istruzione gli alunni dovranno versare una caparra e presentare la prescritta autorizzazione dei genitori. Il saldo dovrà essere versato almeno 10 giorni prima della partenza.
2. Per il pagamento, gli alunni rappresentanti di classe o i rappresentanti dei genitori consegneranno in Segreteria, tramite l’insegnante accompagnatore, la fotocopia della ricevuta dell’avvenuto pagamento.
3. Le uscite e le visite guidate possono svolgersi solo al raggiungimento numerico dei 2/3 della classe.

I viaggi d’istruzione possono svolgersi solo al raggiungimento della maggioranza della classe (metà + 1).

1. Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a

scuola secondo il normale orario delle lezioni e l'eventuale assenza deve essere giustificata.

1. Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di

persone estranee alla scuola. I genitori degli studenti diversamente abili, invece, possono partecipare, eventualmente, interamente a proprie spese, ai viaggi di istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

1. Spetta al Consiglio di classe valutare l’opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo dei due terzi.
2. Si raccomanda di formare gruppi non superiori alle 50 persone, in maniera da rendere più efficace l’azione di sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori.
3. **Gli accompagnatori** dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza e **potranno partecipare ad un solo viaggio di istruzione nell'anno scolastico in corso;** questa limitazione non si applica alle visite guidate e alle uscite di un solo giorno. La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull’apposito modulo di presentazione del viaggio/uscita didattica.
4. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua inglese o del Paese da visitare.
5. Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di disabilità è necessaria la presenza di un docente di sostegno. Nel caso questo non sia possibile, l’accompagnatore può essere, tenuto conto della gravità della disabilità, un altro docente del Consiglio di Classe, un familiare dell’allievo. In quest’ultimo caso, la famiglia dell’allievo si farà carico di una quota aggiuntiva di partecipazione.
6. I docenti accompagnatori sono in numero di: uno ogni quindici studenti partecipanti, per i viaggi in Italia, uno ogni dieci studenti partecipanti per i viaggi all’estero. Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.
7. Per tutta la durata delle visite guidate e di viaggi di istruzione gli alunni sono considerati a scuola a tutti gli effetti e sono quindi soggetti a tutte le norme disciplinari che regolano la vita scolastica, secondo quanto indicato nel Regolamento d’Istituto.